

*Tradizioni. Diluvio.* Fra alcune tribù esiste una vaga tradizione d'un diluvio. Dicesi che la famiglia di *Taman-douare de Toupa*, avvisata dal Grand' Essere d'una generale inondazione, si salvasse arrampicandosi sulle palme, e che dopo l'abbassamento delle acque discendesse per ripopolare la terra, essendo la sola famiglia che non fosse perita (1).

Seguendo una tradizione di Rio Janeiro, un vecchio, nomato *Paye Tome* o *Tzome*, vestito di bianco e con un bastone in mano, approdò sulla costa in vicinanza a S. Vicente, venendo dal paese de' guarani, o *popoli dell'est.* Questo vecchio s'inoltrò lungo la spiaggia, insegnando agli abitanti a vestirsi, a costruire le case ed a coltivare il manioco. Soffermatosi qualche tempo al capo Frio, avendo avuto a soffrire alcuni mali tratti da parte degl'indigeni, li abbandonò dirigendosi verso il nord, dopo di che non se ne intese più a parlare. Questi popoli, pentitisi della loro condotta verso il proprio benefattore, presero il nome di *tzomeos*, che fu poscia cangiato in quello di *tomoyos* dai francesi, ed in quello di *thome* da' gesuiti, che pretesero che questo personaggio potesse essere s. Tommaso l'apostolo, veniente dalle Indie orientali. Dopo l'espulsione dei gesuiti, i *tzomeos* cangiarono la loro denominazione in quella di *tupinambas*, o famiglia de' tupisi. La *Restinga* o strada chiamata *Mairape*, o via dell'uomo bianco, sarebbe stata, giusta la stessa tradizione, innalzata per miracolo, per assistere s. Tommaso ad uscire dalle mani di quegli ingrati abitanti (2).

L'autore del poema di *Caramuru* riferisce, secondo la stessa tradizione, essere stata in addietro promulgata una legge dal gran *Sume*. Questo personaggio era bianco, portava una folta barba, ed era venuto a traverso l'Oceano dalle contrade donde nasce il sole. Comandava ai venti ed alle tempeste; ed alla sua voce le foreste le più dense

(1) Vasconcellos, *Noticias*, ecc. Trovasi una consimile tradizione concernente il diluvio nella *Storia del Chili* di Ovalle, lib. III, cap. 13; in quella dell'*India*, di Acosta, lib. I, cap. 25; nell'*opera di Azara*, vol. II, pag. 34, nota; nelle *Decadi di Errera*, dec. I, lib. IX, cap. 4, ove parla degli abitanti dell'isola di Cuba; dec. I, lib. I, cap. 6, e dec. II, lib. III, cap. 5, ove tratta dell'origine di quelli della Terra Ferma e di Castilla del Oro, ecc., ecc.

(2) *Notes on Rio Janeiro*, by J. Luccock, cap. 10, Londra, 1820.